

COOPERAZIONE DI CREDITO in Emilia Romagna



HOUSE ORGAN DELLA FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
Anno XXXIV - n. 1-2 gennaio-febbraio 2014

A SAN MARINO, L'ULTIMO INCONTRO DEL CDA

Un futuro da protagonisti per BCC e Banca del Titano

On spite della Banca di San Marino, il 24 febbraio scorso il Consiglio di Amministrazione della Federazione Banche di Credito Cooperativo Emilia Romagna si è riunito nel castello di Dogana, nello specifico a Villa Manzoni, prestigiosa sede dell'Ente Cassa di Faetano, la fondazione del Gruppo bancario della Repubblica del Titano. Allargato per l'occasione al Comitato Direttivo della Federazione, dopo aver ascoltato le comunicazioni del Presidente Giulio Magagni, il CdA ha esaminato e discusso il nuovo Statuto della Federazione regionale.

Alla riunione del CdA ha fatto seguito la parte ufficiale della visita alla Repubblica di San Marino. All'incontro, insieme a Magagni, ai presidenti delle BCC emiliano-romagnole associate e al Direttore Generale Daniele Quadrelli, erano altresì presenti Giuseppe Guidi, Presidente della Banca di San Marino, anch'essa associata alla Federazione delle BCC emiliano romagnole, Maurizio Zanotti, Presidente Ente Cassa di Faetano, Mario Giannini, direttore generale della Banca Centrale di San Marino e i Segretari di Stato, ovvero i ministri alle Finanze e agli Esteri del Titano, rispettivamente Claudio Felici e Pasquale Valentini. L'incontro dei vertici BCC ha avuto infatti tutti i crismi dell'ufficialità, come ha testimoniato non soltanto la presenza dei rappresentanti della Serenissima Repubblica di San Marino, ma anche e soprattutto il successivo programma della visita ufficiale nella più antica repubblica del mondo. L'incontro del CdA della Federazione

Villa Manzoni,
sede, il 24
febbraio scorso,
del Consiglio di
Amministrazione
della Federazione
BCC Emilia
Romagna.
Sotto, il
Presidente di
BSM Guidi
introduce la parte
ufficiale
dell'incontro.

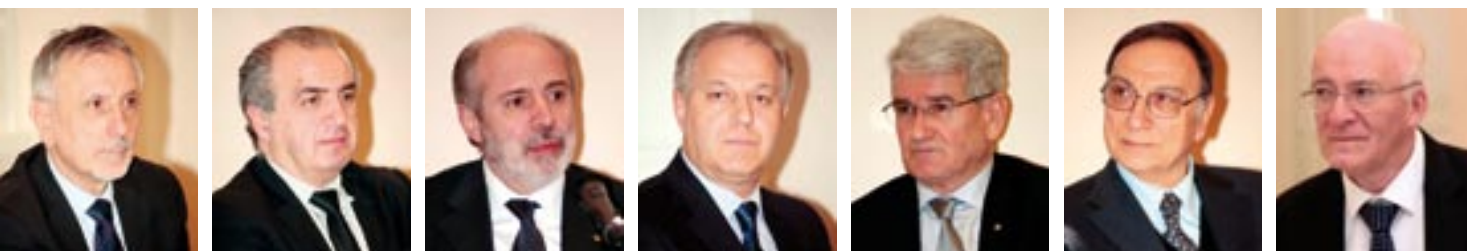


Regionale ha rappresentato anche la prima occasione pubblica per le istituzioni sammarinesi per esprimere la propria soddisfazione dopo l'uscita del sistema bancario del Titano, datata 12 febbraio 2014, dalla "black list": "Sei anni molto difficili per tutto il nostro sistema bancario e finanziario", ha affermato il presidente di Banca San Marino Guidi, il quale ha però sottolineato che, dopo "questo

primo passo, ora finalmente possiamo tornare a lavorare con voi in trasparenza e legalità". "Vogliamo fare in modo che San Marino - ha aggiunto il segretario di Stato alle Finanze Felici - diventi a tutti gli effetti una opportunità, per i territori limitrofi e per tutta l'Italia". L'invito è stato pienamente accolto dal Presidente della Federazione e del Gruppo Bancario Iccrea Magagni, il quale ha espresso

“l’auspicio che ora si riesca davvero ad aprire un percorso di cooperazione tra il mondo delle Banche di Credito Cooperativo, Banca di San Marino e tutto il sistema San Marino”. Poiché “lo scenario è cambiato e si è rotto il velo di diffidenza – ha spiegato il segretario di Stato agli Esteri Valentini –, si può intensificare su basi di assoluta trasparenza quella collaborazione che viene da lontano, ma che era minata dal sospetto”.

Tale “migliorata immagine” – ha concluso il direttore della Banca Centrale Sammarinese Giannini – “apre l’opportunità di essere protagonisti dell’attività



Sopra, da sinistra Pasquale Valentini, Claudio Felici, Giulio Magagni, Maurizio Zanotti, Giuseppe Guidi, Mario Giannini e Daniele Quadrelli. A fianco, il Presidente Magagni consegna una melagrana d’argento, simbolo del Credito Cooperativo, al Segretario alle Finanze Claudio Felici.

bancaria”, come confermano i “molti contatti con le banche centrali di Paesi europei”.

Fondata il 3 settembre 301 d.C. dal tagliapietre dalmata Marino, poi diventato diacono e in seguito santo, fuggito sul monte Titano dalle persecuzioni contro i cristiani dell’imperatore romano Diocleziano, la Serenissima è cresciuta e si è sviluppata nel culto della libertà: “*Nemini teneri*”, non dipendere da nessuno. Una libertà difesa sempre, non senza lotte e resistenze, che lo scorso anno ha consentito alla Repubblica di celebrare un importante avvenimento, il 550° anniversario dei “Patti di Fossombrone” (1463-2013), ricordato dalla mostra “San Marino tra Montefeltro e Malatesti”, allestita proprio a Villa Manzoni e visitata dalla delegazione BCC quale primo atto della visita di stato a San Marino. Per la cronaca, il 27 giugno 1463 papa Pio II emanò la bolla

che, per la fedeltà e l’aiuto fornito dai sammarinesi alla Santa Sede e ai Montefeltro, alleati del Papa contro i Malatesta, fece ottenere alla Serenissima i castelli di Fiorentino, Montegiardino, Serravalle e, successivamente, di Faetano,

GIUSEPPE GUIDI

Abbiamo cambiato pelle e mentalità

“Tutto il nostro mondo, bancario e finanziario, ha dovuto affrontare sei anni molto difficili, dal 2008 ad oggi. Noi a San Marino abbiamo inoltre accusato una serie di scudi fiscali e un attacco mediatico senza precedenti che hanno provocato un dimezzamento della raccolta complessiva. Per quello che ci riguarda, Banca di San Marino ha retto bene perché fortemente patrimonializzata, al punto che, di concerto con la nostra governance, la proprietà (Fondazione

raddoppiandone così la superficie fino agli attuali confini, oltre ad alcuni privilegi ed esenzioni dalle tasse. Conclusa la visita a Villa Manzoni, opere d’arte e biblioteca comprese, la delegazione del Credito Cooperativo Regionale è stata ricevuta in udienza al Palazzo del Governo dagli Eccellentissimi Capitani Reggenti della Repubblica di San Marino, Gian Carlo Capicchioni e Anna Maria Muccioli, i quali, oltre alla soddisfazione per i positivi rapporti in essere tra BCC emiliano romagnole e Banca di San Marino, hanno espresso la volontà di migliorare ulteriormente le già eccellenti relazioni con l’Italia. All’incontro con la Reggenza della Serenissima è seguita la visita a “Leonardo 3. Il mondo di Leonardo”, la più importante mostra evento mai realizzata dedicata al genio italiano, alle sue visioni e ai suoi progetti, che ha concluso la giornata del Cda BCC a San Marino. (e.p. - b.c.)

Ente Cassa di Faetano) e naturalmente le istituzioni sammarinesi abbiamo deciso di dare vita a un’operazione di sostegno a favore del sistema, che ci ha visto mettere a disposizione 250 milioni di euro, peraltro tutti già restituiti”. “San Marino e il suo sistema bancario hanno cambiato pelle. Oggi abbiamo nuove idee e una nuova mentalità. Noi siamo pronti a aprire le porte agli imprenditori seri: non siamo più disponibili a accogliere chi vuole provare a fare il furbo”.

CLAUDIO FELICI

Ora possiamo essere un'opportunità per l'Italia

“Lunga vita al nuovo governo italiano. Il ministro Pier Carlo Padoan lo incontriamo nelle sedi internazionali e confidiamo di continuare con lui un importante lavoro di comunicazione”. Così il Segretario di Stato per le Finanze della Repubblica di San Marino, Claudio Felici, illustra il diverso clima che si

vive con l'Italia dal 12 febbraio, quando è stata annunciata ufficialmente l'uscita dalla black list “Ora si può pensare al futuro affinché San Marino sia un'opportunità sia per l'Italia che i territori limitrofi”. La sfida è dunque “far conoscere la nostra sovranità”. Il Titano può infatti configurarsi come una “leva di

interesse finanziario di nicchia, nella trasparenza e nella legalità”. “Ho già avuto modo, la scorsa settimana, incontrando sia la Banca d'Italia che l'Agenzia delle Entrate, di verificare che già il clima tiene conto del passaggio del 12 febbraio”. Dunque “la partita è aperta” e ora occorre “accelerare”.

PASQUALE VALENTINI

Scenario cambiato, si è rotto il velo di diffidenza

“A partire dal Memorandum d'Intesa tra i due istituti centrali di vigilanza, necessaria per chiudere il cerchio dell'operatività e per rendere fisiologico il rapporto”.

Insomma, conferma il Segretario agli Affari Esteri della Repubblica di San Marino, Pasquale Valentini, “Lo scena-

rio è cambiato, si è rotto il velo di diffidenza”. Per cui ora “si può intensificare su basi di assoluta trasparenza quella collaborazione che viene da lontano ma che era minata dal sospetto”. “Oltre al Memorandum e alla ratifica dell'accordo contro le doppie imposizioni seguiranno a breve altre intese, ad esempio lo

collaborazione tra le forze dell'ordine”. Così la sovranità di San Marino può diventare “un'opportunità per l'Italia”. “E la ripresa, non può che passare attraverso le banche, il volano dell'economia. “Sono dunque necessarie creatività e competenza per iniziare una nuova fase di cooperazione”.



Ricevuti dalla Reggenza

Il culmine della giornata sul Titano del Consiglio Regionale delle BCC dell'Emilia Romagna è stato, nel pomeriggio di lunedì 24 febbraio, l'Udienza con gli Eccellentissimi Capitani Reggenti (nella foto). Hanno partecipato, guidati dal Presidente della Federazione delle BCC dell'Emilia Romagna Giulio Magagni e dal Direttore Generale Daniele Quadrelli, i Presidenti delle banche associate e i membri del Comitato Direttivo della Federazione, oltre ai vertici di Banca di San Marino e della Fondazione Ente Cassa di Faetano. Al termine della visita, il Presidente della Federazione Giulio Magagni ha illustrato ai Capitani Reggenti il significato simbolico della “melagrana”, omaggio della Federazione regionale. (b.c.)

In mostra al Centro Congressi Kursaal quel gran genio di Leonardo...

“Leonardo3. Il Mondo di Leonardo”, mostra allestita al Centro Congressi Kursaal e in altri quattro luoghi-monumento di stato di San Marino fino al 16 marzo scorso, ultimo giorno dell'evento, ha consentito ai visitatori – e così è stato anche per la delegazione BCC emiliano romagnola – di immergersi nell'universo del genio fiorentino (Anchiano di Vinci, 15 aprile 1452 – Amboise (Francia), 2 maggio 1519), come mai prima d'ora era stato possibile fare.

E questo grazie ad avveniristiche esperienze interattive e a ricostruzioni inedite delle sue macchine: dalla “Balestra” alla “Macchina del Tempo”, fino alla “Città ideale”, per citarne soltanto alcune, con la possibilità di interagire in prima persona, attraverso appositi schermi digitali, non soltanto con le macchine, ma anche con buona parte delle opere d'arte e con i famosissimi codici manoscritti del grande genio del Rinascimento.

Il nucleo principale della mostra era proprio al Kursaal, dove erano appunto esposte le macchine, i codici e le riproduzioni de “L'Ultima cena”, il cui restauro digitale era visibile in scala 1:1 come

era nel 1500, e della “Gioconda”. Grazie alla tecnologia informatica, i dirigenti BCC hanno potuto vedere e far scorrere le pagine dei codici più importanti e che cosa disegnava e scriveva Leonardo nei suoi quaderni.

In buona sostanza, si sono “trasformati”, come del resto gli altri visitatori, anche in soggetti attivi, senza restare soltanto ammiratori passivi di quelle grandi opere, oltre che itineranti, come prima ricordato, in altri quattro luoghi della Repubblica: il Palazzo del Governo, dove era esposta la riproduzione del



“Leone meccanico”; il Museo di Stato, con gli autoritratti di Leonardo; la Prima Torre, con “La macchina del volo”; e, infine, la Seconda Torre, con la ricordata “Balestra a carica rapida”.

Nel complesso, la mostra ha proposto oltre 200 costruzioni interattive in 3D in una sorta di “Laboratorio di Leonardo”, utile anche per sperimentazioni educative ad alto tasso di coinvolgimento, grazie agli allestitori, il centro studi “Leonardo 3”, all'avanguardia nel campo dell'ideazione e realizzazione di mostre-evento nei principali musei di tutto il mondo, proprio con l'obiettivo di rendere fruibile il patrimonio artistico-scientifico internazionale attraverso le più moderne tecnologie interattive e multimediali.

Tornando alla “Ultima Cena”, ad esempio, che ha particolarmente colpito la delegazione BCC, il suo restauro digitale era quello della versione originale, con i



colori dell'epoca in parte andati sbiaditi nel corso dei secoli; questo vale anche per i modelli fisici di moltissime opere, ricostruite partendo dai progetti originali di Leonardo, come pure le sue famosissime armi e gli splendidi uccelli, quali, ad esempio, “Il Grande Nibbio”. Davvero una grande mostra a conclusione di una grande giornata. (e.p.)



Momenti della visita al “Leonardo3. Il Mondo di Leonardo”.

COOPERAZIONE DI CREDITO in Emilia Romagna

Anno XXXIV
n. 1-2
gennaio-febbraio
2014

Direttore Responsabile: Daniele Quadrelli. A cura dell'Ufficio stampa e pubbliche relazioni.

In redazione: Bruno Campri e Elio Pezzi.

Proprietà: Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna

Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007, n. 17 - 40127 Bologna. Tel. 051/6314011 - www.fedemilia.bcc.it.

Grafica: Idea Pagina (Bologna). Stampa: Editografica (Bologna).

Registrazione: Tribunale di Bologna n. 4780 del 12.2.1980.